

---

# UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CORMIANI PAOLA



**E**

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO  
Unione Lombarda Dei Comuni di Bellusco e Mezzago

Protocollo N.0003617/2020 del 11/06/2020

Classifica: 2.11 «REVISORI DEI CONTI»

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria .....	5
Fondo di cassa.....	5
Verifica equilibri di cassa .....	6
Verifica equilibri economico finanziari .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	10
Risultato di amministrazione .....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	13
Fondi spese e rischi futuri .....	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	14
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	17
CONTO ECONOMICO.....	18
STATO PATRIMONIALE.....	18
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	20
CONCLUSIONI .....	22

# **Unione lombarda dei comuni di Bellusco e Mezzago**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 4 del 09 giugno 2020**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto dell'Unione e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, 09 giugno 2020

  
L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Corniani Paola revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 19/12/2019;

- ♦ ricevuta in data 26/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale N. 23 del 04/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 dell' 11.12.2018;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte da altro revisore in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento e che non risulta aver rilevato segnalazioni degne di nota

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

L'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago registra una popolazione all' 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di N. 11904 abitanti.

L'organo di revisione, in carica, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali ne ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, non è stato utilizzato avanzo di amministrazione libero.

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;



In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definito dal D.lgs n. 50/2016
- **Non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
  - nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	844.365,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	844.365,67

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa al 31/12	€ 552.729,73	€ 1.392.046,53	€ 844.365,67
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Fondo di cassa all'01/01/2019		+ € 1.392.046,53
Entrate totali in conto residui	€ 696.060,35	
Entrate totali in conto competenza	<u>€ 3.824.953,65</u>	
Totale entrate		+ € 4.521.014,00
Spese totali in conto residui	€ 1.190.648,04	
Spese totali in conto competenza	<u>€ 3.878.046,82</u>	
Totale spese		<u>- € 5.068.694,86</u>
Fondo cassa finale al 31/12/2019		€ 844.365,67
		=====

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente non ha ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 1 co. 859 della L.145/2018, che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 33/2013.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsti dal comma 1 dell'art. 41 del D.L. 66/2014

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture ( o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'Ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.l. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 415.578,53
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 566.578,54
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 185.433,92
<b>SALDO FPV</b>	€ 381.144,62
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 25.278,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 24.213,69
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 1.065,01
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 415.578,53
<b>SALDO FPV</b>	€ 381.144,62
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 1.065,01
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 29.000,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 514.202,89
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 928.716,41

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione definitiva (competenza)</b>	<b>Accertamenti in c/competenza</b>	<b>Incassi in c/competenza</b>	<b>%</b>
		<b>(A)</b>	<b>(B)</b>	<b>Incassi/accert.ti in c/competenza</b>
				<b>(B/A*100)</b>
<b>Titolo I</b>	€ -	€ -	€ -	0
<b>Titolo II</b>	€ 2.744.147,17	€ 2.750.047,59	€ 1.780.716,30	64,75219943
<b>Titolo III</b>	€ 883.515,00	€ 836.185,80	€ 592.396,83	70,84511959
<b>Titolo IV</b>	€ 791.776,50	€ 749.827,98	€ 777.884,16	103,7416822
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	103.496,58
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.586.233,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.307.742,70
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	185.433,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		196.553,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)		196.553,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	196.553,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		196.553,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	29.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	463.081,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	777.884,16
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.050.940,94
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		219.025,18
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		219.025,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		219.025,18
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		415.578,53



### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 103.496,58	€ 103.496,58
FPV di parte capitale	€ 463.081,96	€ 463.081,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di € 928.716,41 come risulta dai seguenti elementi:

### GESTIONE RESIDUI COMPET. TOTALE

Fondo cassa al 1° gennaio				1392046,53
RISCOSSIONI	(+)	696060,35	3824953,65	4521014,00
PAGAMENTI	(-)	1190648,04	387946,82	5068694,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			844365,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			844365,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	312738,59	1244419,93	1557158,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	101481,01	1185892,85	1287373,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			185433,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			928716,41
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:				
		2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€	-	€ 543.202,89	€ 928.716,41
composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)	€	-	€ 331.544,23	€ 416.167,61
Parte vincolata (C)	€	-	€ 14.434,00	€ 11.589,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€	-	€ 61.509,93	€ 272.507,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€	-	€ 135.714,73	€ 228.451,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Nell'esercizio 2019 l'avanzo di amministrazione 2018 è stato applicato per € 29.000,00 per finanziare le seguenti spese in conto capitale:

- Arredi uffici Unione € 10.000,00
- Arredi scuole Unione € 10.000,00
- Piano sicurezza edifici scolastici Unione € 9.000,00

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI					
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni	
Residui attivi	€ 1.034.077,64	€ 696.060,35	€ 312.738,59	-€	25.278,70
Residui passivi	€ 1.316.342,74	€ 1.190.648,04	€ 101.481,01	-€	24.213,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 25.278,80	€ 23.878,28
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 331,41
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 25.278,80</b>	<b>€ 24.209,69</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato l'incremento del FCDE che da € 319.044,23 all'01/01/2019 è passato a € 403.667,61 al 31/12/2019.

Dall'analisi dell'andamento delle riscossioni in conto residui si rileva quanto segue:

i residui attivi si riferiscono a sanzioni per violazioni codice della strada

Residui iniziali	01/01/2019	€ 319.044,23
Residui conservati al	31/12/2019	<u>€ 123.376,62</u>
FCDE al	31/12/2019	€ 403.667,61

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### **▪ Determinazione del F.C.D.E.**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2018 calcolato col metodo semplificato di € 319.044,23 e determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi è stato incrementato nell'esercizio 2019 di € 84.623,38 e pertanto il valore finale risulta di € 403.667,61 e risulta così determinato:

Fondo crediti accantonato al 31/12/2018	€ 319.044,23
Risorse stanziare nell'esercizio 2019	€ 208.000,00
Variazioni accantonamenti in sede di rendiconto	€ -123.376,62
Fondo crediti accantonati a rendiconto	€ 403.667,61

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento specifico per fondo rischi contenzioso, ma un accantonamento per altre passività potenziali di € 12.500,00.

### **Fondo indennità di fine mandato**

L'Ente Unione non eroga indennità di fine mandato.

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 403.667,67 destinato al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## ***SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento

### **Concessione di garanzie a favore di organismi partecipati**

L'Ente non ha partecipazioni in società.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## ***VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA***

L'Ente Unione non è soggetto al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2019.



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

Le entrate tributarie non sono previste nei bilanci dell'Ente Unione

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e altri diritti reali	2017	2018	2019
Accertamento	€ 275.699,63	€ 450.869,12	€ 233.214,61
Riscossione	€ 275.699,63	€ 450.869,12	€ 233.214,61

I contributi per permessi a costruire, non sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente. La quota di € 42.185,60 delle entrate di oneri di urbanizzazione del Comune di Mezzago è stata trasferita al Comune di Mezzago per la copertura delle spese di manutenzione immobili

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 320.000,00	€ 400.000,00	€ 461.000,00
riscossione	€ 152.048,70	€ 145.277,44	€ 243.479,30
%riscossione	47,52	36,32	52,82

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 320.000,00	€ 400.000,00	€ 461.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 111.507,00	€ 207.537,23	€ 217.520,70
entrata netta	€ 208.493,00	€ 192.462,77	€ 243.479,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 104.246,50	€ 96.231,38	€ 121.739,65
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 392.809,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 87.969,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 304.839,29	77,60%
Residui della competenza	€ 206.625,70	
Residui totali	€ 511.464,99	
FCDE al 31/12/2019	€ 319.044,23	62,38%

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

L'Ente Unione non ha previsto entrate relative a fitti attivi e canoni patrimoniali.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.636.686,78	€ 1.588.133,28	-48.553,50
102	imposte e tasse a carico ente	€ 104.162,12	€ 103.637,57	-524,55
103	acquisto beni e servizi	€ 640.154,13	€ 948.430,81	308.276,68
104	trasferimenti correnti	€ 490.464,57	€ 596.704,48	106.239,91
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 79,00	€ 3.697,00	3.618,00
110	altre spese correnti	€ 21.323,44	€ 67.139,56	45.816,12
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.892.870,04</b>	<b>€ 3.307.742,70</b>	<b>414.872,66</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 78.087.33;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.766.972.92;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 1.648.854,23
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 103.637,57
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: per missioni		€ 561,41
Altre spese: per formazione		€ 5.491,00
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.758.544,21</b>
(-) Componenti escluse (B)		€ 163.529,34
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.595.014,87</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione, in carica, ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione, in carica, ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- vincoli previsti dall'art. 6 del DL 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  1. spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7)
  2. per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8)
  3. per sponsorizzazioni (comma 9)
  4. per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

“ dal 1° gennaio 2009, le Amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quello dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.

### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

#### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'ente Unione non detiene partecipazioni in società controllate e partecipate.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che lo stesso è pari ad € 481.421,34.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha/non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 403.667,61 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 481.421,34
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 221.107,05
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 702.528,39

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 396.031,45
II	Riserve	€ 574.478,43
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 353.371,38
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 221.107,05
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 481.421,34



### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	12.500,00
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>12.500,00</b>
Debiti		
Debiti da finanziamento		

### Debiti

Non sono previsti debiti da finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	1.287.373,86
(-)	Debiti da finanziamento		
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€</b>	<b>1.287.373,86</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CORNIANI PAOLA

